



La casa editrice **Gallucci** avvia una nuova deliziosa collana dedicata ai più piccini, orientativamente dai due anni in su.

La serie porta il simpatico e significativo titolo di “**Divento grande e...**”, e sono di recentissima pubblicazione i primi due libri, realizzati da *Ruth Martin* con disegni di *Richard Watson*: “**Imparo a vestirmi**” e “**Mi prendo cura del mio cucciolo**”.

Si tratta di albi di medio formato, quadrati, con la sola copertina cartonata e le pagine realizzate con un carta un po' più robusta della consueta.

Le facciate di destra sono corredate da divertenti e grandi alette a tutta pagina, facili da sollevare, che rendono la lettura dinamica e interattiva.

La tematica della collana insiste sulla conquista dell'autonomia che si accompagna, o almeno dovrebbe, alla crescita.

I bambini, dall'anno di vita in poi, cominciano una rapida fase di progresso verso l'acquisizione di un numero sempre maggiore di competenze. Da quelle prettamente fisiche (mangiare da soli, lavarsi, vestirsi, imparare manipolazioni sempre più complesse, saper maneggiare matite e colori e via così) a quelle con notazioni più affettive (coccolare, accudire, interagire in generale, in modo sempre più competente, con adulti, coetanei ed animali).

L'autonomia va di pari passo con il riconoscimento del proprio sé – essere distinto dalla figura materna – che può muoversi nel mondo e dal mondo ricevere stimoli.

Il bambino diviene rapidamente “una personcina”, non più uno strano esserino concentrato esclusivamente sui suoi bisogni e in perenne attesa che vengano soddisfatti dalle figure di riferimento.

È giusto che i bambini vengano stimolati nel conseguimento delle capacità d'indipendenza, come è fondamentale che vengano prontamente e in maniera soddisfacente riconosciuti i loro progressi.

Il piccolo che cresce va formando la sua autostima e sentirsi bravo aumenta le sue probabilità di successo e il suo impegno.

Un libro è un ottimo strumento per condividere con i nostri bimbi la gioia e la fatica di diventare grandi.

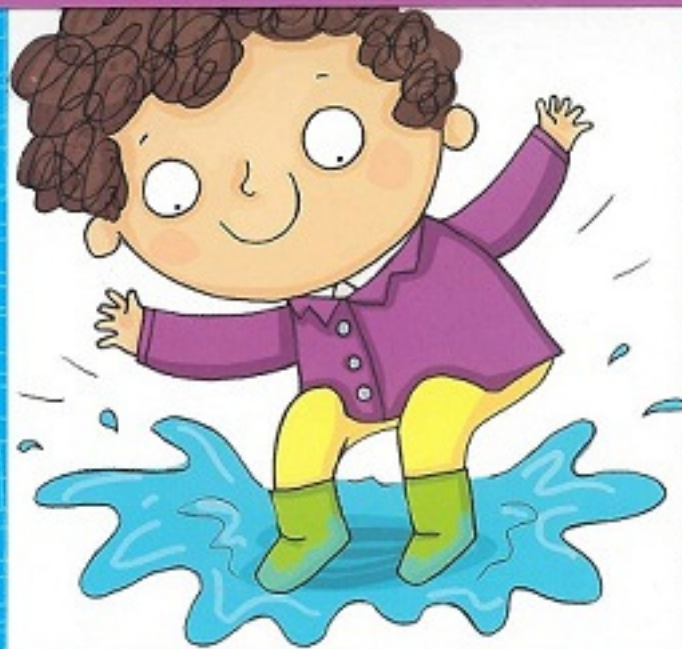
Sfogliando le pagine di questi due vivacissimi e allegri albi illustrati, genitore e figlio possono aver modo di visualizzare e nominare i risultati ottenuti, riconoscendo lo sforzo ma anche la soddisfazione del crescere.

Nel primo libro, che insiste sulla capacità di vestirsi da soli, sono indicati i vari capi di abbigliamento e si mostrano i piccoli protagonisti alle prese con maglie, jeans, bottoni e zip.

Con un'attenzione sempre viva al “mondo piccino” si introducono qua e là elementi di gioco scanzonati – come il saltare nelle pozzanghere, tuffarsi in piscina o mascherarsi – per ricordare che pure nell'impegno un bambino resta un bambino e ha bisogno di divertirsi, scalmanarsi e usare la fantasia.



SPLASH!



In secondo albo introduce invece un concetto di relazione, mostrando i bimbi coinvolti in prima persona nell'accudimento degli animali domestici.



Cani, gatti e pesci rossi, ma anche criceti e pappagallini, per mostrare che la crescita passa anche attraverso la capacità conquistata di prendersi cura degli altri, dopo che altri si sono presi cura di noi.

Gli animali piacciono sempre tanto ai bambini, ma è molto importante che questi capiscano, e a fondo, che non sono giocattoli, che sono esseri viventi che vanno trattati con dedizione e amati, che hanno esigenze alle volte faticose delle quali è necessario farsi carico.

Apprendere il rispetto per la vita, in tutte le sue forme e comprendere che voler bene e relazionarsi con gli altri non implica solo diritti ma anche doveri, è un aspetto fondamentale della crescita affettiva.

Entrambi gli albi seguono lo stesso schema: in ogni doppia pagina viene presentato uno dei sei piccoli protagonisti impegnato in questa o quell'altra mansione.

Nell'ultima facciata si ritrovano tutti insieme per una chiusura gioiosa della storia.

Diventiamo grandi e...



Portiamo i nostri cuccioli  
dal **veterinario** quando non stanno bene.

Ma sappiamo tutti come  
farli sentire **meglio**...



Le grandi e variopinte illustrazioni sono briose, semplici e divertenti. Grandi occhi, musetti tondi e sorridenti, parecchio birichini e scanzonati. Figure bambine in cui è facile riconoscersi, femminucce e maschietti chiari e scuri di pelle o di capelli, tutti alle prese, allo stesso modo, con il bel mestiere di diventare grandi.  
(età consigliata: dai 2 anni)